

Adobe VS Apple: con l'arrivo dell'Ipad il problema del player Flash diventa serio



Con la sola presenza dell'iPhone, la "guerra" tra Adobe e Apple riguardo il **player Flash** era più che altro politica e comunque rivolta al settore di sviluppo giochi/apps. La situazione attuale prevede per tutte le realtà web (siti classici, portali, social media, blog e altro) lo sviluppo di una **versione ad hoc** per iPhone o comunque per applicazioni mobili. Infatti, anche se tutti i browser mobili visualizzano perfettamente i siti, clienti e sviluppatori preferiscono creare una nuova versione più adatta alla navigazione in mobilità considerando le ovvie ragioni che sono ad esempio display ridotti e usabilità del device estremamente diverse dal normale PC.

Dal punto di vista di uno sviluppatore e del suo cliente, creare una versione ad hoc della propria presenza online (ottimizzata per dispositivi mobili) significa poter scegliere di realizzare la nuova versione escludendo tutte le parti che sul sito "originale" utilizzano il player Flash, permettendo una corretta e completa visualizzazione anche su iPhone. In altre parole il problema viene aggirato in fase di sviluppo e la scelta è sempre quella di fare la versione mobile senza player Flash. Questa **scelta è obbligata perchè oltre il 50% del traffico generato mediante dispositivi mobili proviene proprio da Iphone.**



La diffusione dell'Ipad

Con l'arrivo e la **diffusione dell'Ipad** il problema diventa ben più serio e riguarda le attuali presenze online dei siti "classici". La questione non è di poco conto e gli sviluppatori di siti web sono già in agitazione.



A mio avviso l'ipad andrà ad aggredire tutto il segmento che attualmente viene coperto dall'**offerta dei netbook**. Il cliente "tipo" che acquista un netbook vuole risolvere le sue esigenze di connessione alla rete per attività come la lettura della posta (sia via client che webmail), accesso ai social media, accesso al web in generale (youtube, giornali online, ecc) e magari aggiornamento del proprio blog.

L'utente che utilizza il netbook accede e **visualizza i siti web in modalità "normale" e non mobile**. Una volta lanciato il browser, le pagine che gli si presentano solo le versioni originali senza adattamenti o versioni ad hoc. Ovviamente tutto questo è possibile perchè i monitor dei netbook partono dai 9 pollici in sù (forse anche 7 o 8 nei primissimi modelli).

Cosa vuol dire tutto questo discorso in relazione all'Ipad?

L'Ipad ha uno schermo da 9,7 pollici (in linea con i moderni netbook) quindi l'utente aprirà Safari (il browser di default installato) e, digitando una url qualunque, verrà indirizzato sulla pagina web classica che conterrà tutti gli elementi di una pagina web moderna compresi i filmati flash (pensiamo ad esempio a youtube). L'utente non si troverà davanti una pagina riprogettata per Ipad perchè l'hardware permette, come sui netbook, una visualizzazione normale delle pagine, e quindi senza la possibilità di fruire dei contenuti Flash.

Cosa succede allora?

Se l'Ipad avrà una massiccia penetrazione di mercato (come da stime Apple) ci saranno grossi problemi per tutti i siti (grandi o piccoli che siano) che utilizzano abbondantemente il player flash. Certo gli sviluppatori potranno dirigere le visite da Ipad verso la versione mobile o Iphone (se realizzata), ma non credo che sia una scelta giusta per gli utenti.

Dal punto di vista aziendale, molte realtà non hanno bisogno della versione mobile, e molte volte la realizzano con contenuti molto semplici come i contatti e il profilo aziendale. Il discorso Ipad invece tocca i siti classici, ossia il 100% delle presenze online di tutte le aziende e attività commerciali.

Da utente esperto, ma anche e soprattutto come sviluppatore, prevedo grossi imbarazzi e anche un incerto futuro. Ammettendo che Apple decida di continuare su questa linea gli utenti si troveranno a possedere un device che non è un device mobile, ma che ha dei grossi limiti nella normale visualizzazione delle pagine web. **Chi ha un Ipad non vorrà essere un utente "mobile"** perchè le dimensioni dello schermo ne giustificano le pretese. Inoltre l'Ipad non sostituisce un Iphone o comunemente uno smartphone, perchè non ha il modulo telefonico (almeno per ora).

Mi chiedo se questo possa giustificare la non diffusione del device.

Viste però le tendenze date anche dall'Iphone, la possibilità è quella che gli sviluppatori comincino a suggerire ai propri clienti l'abbandono del player Flash, soprattutto per utilizzi di semplice "presentation" come gallery, menù dinamici ecc.

Le librerie js (come [jQuery](#)) sono ormai mature e potenti da poter sostituire benissimo Flash, proprio per questi usi. Attualmente online ci sono servizi e siti web che utilizzano egregiamente js in accoppiata con ajax e che non hanno nulla da invidiare a siti interamente realizzati in Flash. Per il discorso dei video invece tutto questo discorso potrebbe dare una spinta decisiva al passaggio

massiccio di HTML 5 e CSS3 (anche se il W3C per il momento ne [sconsiglia](#) l'utilizzo in fase di produzione).

Ci sono poi ottimi progetti come "[Smokescreen](#)" che visualizzano perfettamente i filmati Flash senza il player. É ovvio che la vendita del software di Adobe dipende solo dalla diffusione del player, se dovesse essere drasticamente "by-passato" da soluzione come queste, non sò cosa potrebbe succedere per Adobe e per gli sviluppatori Flash.

Certo, la soluzione migliore e indolore, sarebbe quella che vede Apple installare liberamente il player (come si vocifera in questi ultime settimane), ma anche su questo ho molti dubbi.

Tu che ne pensi?